





# Scampoli

## L'URSS e il capitalismo

Il Messaggero ribella nella motivazione della condanna di Beria un punto in cui si parla di tradimento a favore dei paesi capitalisti e dice che questi «appare in contrasto con un leale programma di accordi da prendere con questi paesi».

Ma — questi portavoce dei paesi capitalisti — come intendono un accordo con il paese del Socialismo? Come una collaborazione «volta ad assicurare la pace nel mondo, o come un trucco per ristabilire il capitalismo nell'URSS?»

Non può...

Scrivo Mario Ferrara sulla Stampa: «Questo sembra essere oggi il destino di... Democrazia cristiana... può rovesciare questo governo...»

## MA NON VOLEVA DARE IL PAREGGIO ALLA JUVÉ

### Il tredicista di Torino ha indovinato 15 risultati!

La moglie gli ha consigliato una «x» per la partita disputata dai bianco-neri — Un bambino fa vincere lo zio a Bologna

## UN FALSO «13», FA AUMENTARE LE VINCITE

DALLA REDAZIONE TORINESE  
TORINO, 28. — Alle 20,15 di ieri sera il telefono ha cambiato completamente le cose in casa Cavallero.

Severamente vietato  
Tutti ignoranti! Non sappiamo nemmeno quali siano le radici del dissenso...

Che serietà!  
La Voce Repubblicana, in un solenne articolo di fondo, scrive parole di fuoco per il P.C.I.

Condizione impossibile sarebbe quella di non respingere un fatto...

Così, del resto, lo hanno giudicato anche gli elettori.

Soaspiri  
Salatorelli sospira sulla Stampa: «Questi uomini di buona volontà...»

Come lo struzzo  
Più struzzo che Scelbano: la realtà è Messina, egli ha detto testualmente...

## NONOSTANTE IL VOTO DI SFIDUCIA SUL BILANCIO PER IL 1954

# La Giunta clericale sarda ha rifiutato di dimettersi

## Gesto antidemocratico - La seduta del Consiglio regionale - Approvato l'esercizio finanziario provvisorio per 2 mesi - Intervento di Lai

CAGLIARI, 28. — Stasera nel corso della seduta del Consiglio regionale, contrariamente all'opinione di chi lo attendeva, la Giunta clericale non ha rassegnato le dimissioni, dando ancora una volta una dimostrazione del costume antidemocratico della fazione clericale...

## Giocatori Arlieri sul Tempo

Giocatori Arlieri sul Tempo, rievocando la vita di Vittorio Emanuele III, ripete che dopo l'8 settembre il sovrano «tenne in tutti i modi il «resisto» all'abdicazione...

## REALE RESISTENZA VA.

Misteri della storia? Chi saprà mai perché voleva rimanere sul trono?

Comunque, i suoi biografi ci danno per certo che egli non si voleva scendere. E restava.

Dalla redazione torinese  
risultato valido sul tagliando matrice il «13» che era stato segnalato a Padova, in base ai pronostici apposti sul tagliando sportivo...

TORINO, 28. — Alle 20,15 di ieri sera il telefono ha cambiato completamente le cose in casa Cavallero.

Il P.G. chiede la conferma della sentenza che condannò i Vastola

La difesa afferma che si deve tener conto delle nuove prove emerse

DALLA REDAZIONE NAPOLETANA  
NAPOLI, 28. — Il processo Vastola è ormai giunto alla fine: l'arringa dell'Avv. D'Ambrósio, in difesa di Valentino Vastola, ha aperto stamane la discussione, alla III sezione di Assise di Appia.

LE ALTRE VINCITE  
Una gradita sorpresa hanno avuto i «tredicisti» di questa settimana: infatti non essendo...

Aumenti del 20% a Napoli per lavoratori del commercio

Un miglioramento minimo di 3000 lire mensili categoria del settore, perché...

## COME FUGGONO I CAPITALI ALL'ESTERO

# La "povera", Italia esporta miliardi

## Una serie di scandalose misure del governo ha aiutato i monopolisti italiani ad investire in altri Paesi le loro ricchezze — La storiella della coperta che copre solo i piedi o le spalle

Una delle argomentazioni più in uso da parte di coloro i quali negano la possibilità di una decisa politica di investimenti produttivi nel nostro Paese è questa: «L'Italia è un paese povero, e scarso di capitali e perciò non possiamo permetterci certi investimenti».

Conclusa la vertenza Rai-Petroli-AIOC

E' stata dell'11 terz. del Triestino civile di Roma la vertenza con un avvocato tra la Società Italiana Petroli e in Ando Ibrahim Oil Co. per lo acquisto di prodotti petroliferi...

Misterioso delitto  
PARTANNA (Trapani). 28. — In commerciante Filippo Lombardo, è stato ucciso a Partanna la notte scorsa davanti la porta della propria abitazione. Due individui di nome sconosciuti gli hanno espulso contro alcuni colpi di fucile da caccia.

Secondo un'agenzia di stampa  
Il Pignone ceduto all'AGIP e alla SNAM? Verrebbero assorbiti immediatamente solo 600-700 lavoratori dei 1750 attuali — Ignorata la sorte dello stabilimento di Massa

Vivace polemica sulle evasioni fiscali  
Irritate reazioni del ministero delle Finanze hanno suscitato ieri alcune dichiarazioni delle agenzie di informazione hanno attribuito all'on. Villabruna, presidente dell'ENI, sul problema delle evasioni fiscali in Italia.

Per la diffusione di Capo d'anno  
Amici, compagni prenotate in tempo le copie per la diffusione straordinaria

## Il comodo trucchetto delle forniture speciali

Terzo esempio, recentissimo: è stata varata in questi giorni una legge in base alla quale lo Stato finanzia e assicura i crediti a medio termine (fino a 3 anni) per esportazioni relative a «forniture speciali»...

Il ruolo della Grecia  
E' proprio il caso di dire che il lupo perde il pelo, ma non il vizio. L'Europa danubiana e balcanica — abbiamo visto — è stata in passato la mèta di numerosi capitali italiani.

Il Pignone ceduto all'AGIP e alla SNAM? Verrebbero assorbiti immediatamente solo 600-700 lavoratori dei 1750 attuali — Ignorata la sorte dello stabilimento di Massa

Vivace polemica sulle evasioni fiscali  
Irritate reazioni del ministero delle Finanze hanno suscitato ieri alcune dichiarazioni delle agenzie di informazione hanno attribuito all'on. Villabruna, presidente dell'ENI, sul problema delle evasioni fiscali in Italia.

Per la diffusione di Capo d'anno  
Amici, compagni prenotate in tempo le copie per la diffusione straordinaria

Un treno compie una strane di pecore  
CREMONA, 28. — Un treno ha fatto strage di pecore, ammassate ad un passaggio a livello in custodia sulla linea Cremona-Soncinò, nei pressi di Annico.

## COME FUGGONO I CAPITALI ALL'ESTERO

# La "povera", Italia esporta miliardi

## Una serie di scandalose misure del governo ha aiutato i monopolisti italiani ad investire in altri Paesi le loro ricchezze — La storiella della coperta che copre solo i piedi o le spalle

Una delle argomentazioni più in uso da parte di coloro i quali negano la possibilità di una decisa politica di investimenti produttivi nel nostro Paese è questa: «L'Italia è un paese povero, e scarso di capitali e perciò non possiamo permetterci certi investimenti».

Conclusa la vertenza Rai-Petroli-AIOC

E' stata dell'11 terz. del Triestino civile di Roma la vertenza con un avvocato tra la Società Italiana Petroli e in Ando Ibrahim Oil Co. per lo acquisto di prodotti petroliferi...

Misterioso delitto  
PARTANNA (Trapani). 28. — In commerciante Filippo Lombardo, è stato ucciso a Partanna la notte scorsa davanti la porta della propria abitazione. Due individui di nome sconosciuti gli hanno espulso contro alcuni colpi di fucile da caccia.

Secondo un'agenzia di stampa  
Il Pignone ceduto all'AGIP e alla SNAM? Verrebbero assorbiti immediatamente solo 600-700 lavoratori dei 1750 attuali — Ignorata la sorte dello stabilimento di Massa

Vivace polemica sulle evasioni fiscali  
Irritate reazioni del ministero delle Finanze hanno suscitato ieri alcune dichiarazioni delle agenzie di informazione hanno attribuito all'on. Villabruna, presidente dell'ENI, sul problema delle evasioni fiscali in Italia.

Per la diffusione di Capo d'anno  
Amici, compagni prenotate in tempo le copie per la diffusione straordinaria

Un treno compie una strane di pecore  
CREMONA, 28. — Un treno ha fatto strage di pecore, ammassate ad un passaggio a livello in custodia sulla linea Cremona-Soncinò, nei pressi di Annico.

## COME FUGGONO I CAPITALI ALL'ESTERO

# La "povera", Italia esporta miliardi

## Una serie di scandalose misure del governo ha aiutato i monopolisti italiani ad investire in altri Paesi le loro ricchezze — La storiella della coperta che copre solo i piedi o le spalle

Una delle argomentazioni più in uso da parte di coloro i quali negano la possibilità di una decisa politica di investimenti produttivi nel nostro Paese è questa: «L'Italia è un paese povero, e scarso di capitali e perciò non possiamo permetterci certi investimenti».

Conclusa la vertenza Rai-Petroli-AIOC

E' stata dell'11 terz. del Triestino civile di Roma la vertenza con un avvocato tra la Società Italiana Petroli e in Ando Ibrahim Oil Co. per lo acquisto di prodotti petroliferi...

Misterioso delitto  
PARTANNA (Trapani). 28. — In commerciante Filippo Lombardo, è stato ucciso a Partanna la notte scorsa davanti la porta della propria abitazione. Due individui di nome sconosciuti gli hanno espulso contro alcuni colpi di fucile da caccia.

Secondo un'agenzia di stampa  
Il Pignone ceduto all'AGIP e alla SNAM? Verrebbero assorbiti immediatamente solo 600-700 lavoratori dei 1750 attuali — Ignorata la sorte dello stabilimento di Massa

Vivace polemica sulle evasioni fiscali  
Irritate reazioni del ministero delle Finanze hanno suscitato ieri alcune dichiarazioni delle agenzie di informazione hanno attribuito all'on. Villabruna, presidente dell'ENI, sul problema delle evasioni fiscali in Italia.

Per la diffusione di Capo d'anno  
Amici, compagni prenotate in tempo le copie per la diffusione straordinaria

Un treno compie una strane di pecore  
CREMONA, 28. — Un treno ha fatto strage di pecore, ammassate ad un passaggio a livello in custodia sulla linea Cremona-Soncinò, nei pressi di Annico.

## COME FUGGONO I CAPITALI ALL'ESTERO

# La "povera", Italia esporta miliardi

## Una serie di scandalose misure del governo ha aiutato i monopolisti italiani ad investire in altri Paesi le loro ricchezze — La storiella della coperta che copre solo i piedi o le spalle

Una delle argomentazioni più in uso da parte di coloro i quali negano la possibilità di una decisa politica di investimenti produttivi nel nostro Paese è questa: «L'Italia è un paese povero, e scarso di capitali e perciò non possiamo permetterci certi investimenti».

Conclusa la vertenza Rai-Petroli-AIOC

E' stata dell'11 terz. del Triestino civile di Roma la vertenza con un avvocato tra la Società Italiana Petroli e in Ando Ibrahim Oil Co. per lo acquisto di prodotti petroliferi...

Misterioso delitto  
PARTANNA (Trapani). 28. — In commerciante Filippo Lombardo, è stato ucciso a Partanna la notte scorsa davanti la porta della propria abitazione. Due individui di nome sconosciuti gli hanno espulso contro alcuni colpi di fucile da caccia.

Secondo un'agenzia di stampa  
Il Pignone ceduto all'AGIP e alla SNAM? Verrebbero assorbiti immediatamente solo 600-700 lavoratori dei 1750 attuali — Ignorata la sorte dello stabilimento di Massa

Vivace polemica sulle evasioni fiscali  
Irritate reazioni del ministero delle Finanze hanno suscitato ieri alcune dichiarazioni delle agenzie di informazione hanno attribuito all'on. Villabruna, presidente dell'ENI, sul problema delle evasioni fiscali in Italia.

Per la diffusione di Capo d'anno  
Amici, compagni prenotate in tempo le copie per la diffusione straordinaria

Un treno compie una strane di pecore  
CREMONA, 28. — Un treno ha fatto strage di pecore, ammassate ad un passaggio a livello in custodia sulla linea Cremona-Soncinò, nei pressi di Annico.

## COME FUGGONO I CAPITALI ALL'ESTERO

# La "povera", Italia esporta miliardi

## Una serie di scandalose misure del governo ha aiutato i monopolisti italiani ad investire in altri Paesi le loro ricchezze — La storiella della coperta che copre solo i piedi o le spalle

Una delle argomentazioni più in uso da parte di coloro i quali negano la possibilità di una decisa politica di investimenti produttivi nel nostro Paese è questa: «L'Italia è un paese povero, e scarso di capitali e perciò non possiamo permetterci certi investimenti».

Conclusa la vertenza Rai-Petroli-AIOC

E' stata dell'11 terz. del Triestino civile di Roma la vertenza con un avvocato tra la Società Italiana Petroli e in Ando Ibrahim Oil Co. per lo acquisto di prodotti petroliferi...

Misterioso delitto  
PARTANNA (Trapani). 28. — In commerciante Filippo Lombardo, è stato ucciso a Partanna la notte scorsa davanti la porta della propria abitazione. Due individui di nome sconosciuti gli hanno espulso contro alcuni colpi di fucile da caccia.

Secondo un'agenzia di stampa  
Il Pignone ceduto all'AGIP e alla SNAM? Verrebbero assorbiti immediatamente solo 600-700 lavoratori dei 1750 attuali — Ignorata la sorte dello stabilimento di Massa

Vivace polemica sulle evasioni fiscali  
Irritate reazioni del ministero delle Finanze hanno suscitato ieri alcune dichiarazioni delle agenzie di informazione hanno attribuito all'on. Villabruna, presidente dell'ENI, sul problema delle evasioni fiscali in Italia.

Per la diffusione di Capo d'anno  
Amici, compagni prenotate in tempo le copie per la diffusione straordinaria

Un treno compie una strane di pecore  
CREMONA, 28. — Un treno ha fatto strage di pecore, ammassate ad un passaggio a livello in custodia sulla linea Cremona-Soncinò, nei pressi di Annico.



Si dice che Franco Marinotti — presidente della «Sna Vastola» e padrone dei Pignone — sia uno dei più forti esportatori di capitali

Tre esempi  
Ecco tre esempi, tra quelli più significativi e di maggior portata pratica.

Il comodo trucchetto delle forniture speciali  
Terzo esempio, recentissimo: è stata varata in questi giorni una legge in base alla quale lo Stato finanzia e assicura i crediti a medio termine...

Il ruolo della Grecia  
E' proprio il caso di dire che il lupo perde il pelo, ma non il vizio. L'Europa danubiana e balcanica — abbiamo visto — è stata in passato la mèta di numerosi capitali italiani.

Il Pignone ceduto all'AGIP e alla SNAM? Verrebbero assorbiti immediatamente solo 600-700 lavoratori dei 1750 attuali — Ignorata la sorte dello stabilimento di Massa

Vivace polemica sulle evasioni fiscali  
Irritate reazioni del ministero delle Finanze hanno suscitato ieri alcune dichiarazioni delle agenzie di informazione hanno attribuito all'on. Villabruna, presidente dell'ENI, sul problema delle evasioni fiscali in Italia.

Per la diffusione di Capo d'anno  
Amici, compagni prenotate in tempo le copie per la diffusione straordinaria

Un treno compie una strane di pecore  
CREMONA, 28. — Un treno ha fatto strage di pecore, ammassate ad un passaggio a livello in custodia sulla linea Cremona-Soncinò, nei pressi di Annico.

Un treno compie una strane di pecore  
CREMONA, 28. — Un treno ha fatto strage di pecore, ammassate ad un passaggio a livello in custodia sulla linea Cremona-Soncinò, nei pressi di Annico.

Un treno compie una strane di pecore  
CREMONA, 28. — Un treno ha fatto strage di pecore, ammassate ad un passaggio a livello in custodia sulla linea Cremona-Soncinò, nei pressi di Annico.

Un treno compie una strane di pecore  
CREMONA, 28. — Un treno ha fatto strage di pecore, ammassate ad un passaggio a livello in custodia sulla linea Cremona-Soncinò, nei pressi di Annico.

## COME FUGGONO I CAPITALI ALL'ESTERO

# La "povera", Italia esporta miliardi

## Una serie di scandalose misure del governo ha aiutato i monopolisti italiani ad investire in altri Paesi le loro ricchezze — La storiella della coperta che copre solo i piedi o le spalle

Una delle argomentazioni più in uso da parte di coloro i quali negano la possibilità di una decisa politica di investimenti produttivi nel nostro Paese è questa: «L'Italia è un paese povero, e scarso di capitali e perciò non possiamo permetterci certi investimenti».

Conclusa la vertenza Rai-Petroli-AIOC

E' stata dell'11 terz. del Triestino civile di Roma la vertenza con un avvocato tra la Società Italiana Petroli e in Ando Ibrahim Oil Co. per lo acquisto di prodotti petroliferi...

Misterioso delitto  
PARTANNA (Trapani). 28. — In commerciante Filippo Lombardo, è stato ucciso a Partanna la notte scorsa davanti la porta della propria abitazione. Due individui di nome sconosciuti gli hanno espulso contro alcuni colpi di fucile da caccia.

Secondo un'agenzia di stampa  
Il Pignone ceduto all'AGIP e alla SNAM? Verrebbero assorbiti immediatamente solo 600-700 lavoratori dei 1750 attuali — Ignorata la sorte dello stabilimento di Massa

Vivace polemica sulle evasioni fiscali  
Irritate reazioni del ministero delle Finanze hanno suscitato ieri alcune dichiarazioni delle agenzie di informazione hanno attribuito all'on. Villabruna, presidente dell'ENI, sul problema delle evasioni fiscali in Italia.

Per la diffusione di Capo d'anno  
Amici, compagni prenotate in tempo le copie per la diffusione straordinaria

Un treno compie una strane di pecore  
CREMONA, 28. — Un treno ha fatto strage di pecore, ammassate ad un passaggio a livello in custodia sulla linea Cremona-Soncinò, nei pressi di Annico.

Un treno compie una strane di pecore  
CREMONA, 28. — Un treno ha fatto strage di pecore, ammassate ad un passaggio a livello in custodia sulla linea Cremona-Soncinò, nei pressi di Annico.

Un treno compie una strane di pecore  
CREMONA, 28. — Un treno ha fatto strage di pecore, ammassate ad un passaggio a livello in custodia sulla linea Cremona-Soncinò, nei pressi di Annico.

Un treno compie una strane di pecore  
CREMONA, 28. — Un treno ha fatto strage di pecore, ammassate ad un passaggio a livello in custodia sulla linea Cremona-Soncinò, nei pressi di Annico.

Un treno compie una strane di pecore  
CREMONA, 28. — Un treno ha fatto strage di pecore, ammassate ad un passaggio a livello in custodia sulla linea Cremona-Soncinò, nei pressi di Annico.



UNA NOSTRA INCHIESTA SULLA CRISI DELLA CHIESA

Che cosa avviene nel mondo cattolico?

Il messaggio natalizio del Papa - Focolai di crisi e di dibattito - La risposta dei vescovi a La Pira - Da Savona a Oppida - La polemica di don Mazzolari - Cristiani giacobini?

Il messaggio natalizio del Papa ha chiarito davvero qualcosa, come dicono i giornali della Democrazia cristiana e dell'azione cattolica commentandolo. Ha confermato, cioè, autorevolmente, l'esistenza di una crisi grave, non solo nella compagine governativa, ma piuttosto nella Chiesa, che vede scendere i suoi principi, e particolarmente il principio di autorità. Il Papa ha rivolto un preciso appello agli uomini politici cristiani affinché essi usino «tenuta e fiducia nell'attuazione della dottrina sociale cristiana». Ove si vede che tale fiducia appare vacillante e manchevole. Infatti, prosegue il messaggio, giustamente è stata definita «una crisi di un giornale americano... la dottrina sociale cristiana, da oltre cento anni, si è sviluppata ed è stata resa feconda dalla pratica politica di molti popoli...»

«morire». Nell'atrio del Pretorio si ragiona così quel giorno, di fronte alle esaltazioni di Pilato. E ne rimane fuori il Calvario. E ancora citando il Vangelo: «Che un cristiano qualunque si faccia "giacobino", cioè "provocasse" e si avvicini al malvagio...»

deriva questa necessità dal bisogno di essere coerenti con i principi del Vangelo il nostro, però, non ci interessa. Ne potremmo discutere in silenzio. Ammetteremo che la posizione sia legittima per chi crede nel Vangelo. La cosa importante è che siamo sinceramente riconosciuti e adottate le conseguenze di un orientamento verso la giustizia sociale: verso la correzione delle ingiustizie nella società presente attraverso un nuovo indirizzo politico...»

La polemica del vescovo Anzani svela, inconsciamente, la contraddizione grave e profonda che dilania le coscienze cattoliche: quella del problema della casa e del pane sicuro. «Il vescovo non può ignorare, nella consapevolezza della sua paternità, questi problemi, che urgono e segnano forse, nella storia della nostra terra, una svolta...»

«Quel poco che abbiamo citato mostra già in modo chiaro e sufficiente il senso della crisi, della rivoluzione, della lotta, della lotta di classe...»

«Invece, un secolo qui l'unico che, nonostante quell'aria di professore, si accende a quella volta. Non riusciamo assolutamente a descrivere cosa accorrono nel fondo accurrito...»



BOLOGNA - I «fratelli volanti» del cardinal Lercaro si preparano a una delle loro spedizioni propagandistiche

LETTERA DA VENEZIA Tornail Premio della Resistenza

Terza edizione del concorso nel prossimo anno - Snobismo e contraddizioni del premio letterario europeo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE VENEZIA, dicembre. Una storia non a lieto fine... «L'aspetto simpatico, il notevole Tarjet Venas, di cui forse, a distanza di mesi, pochi ricordano il nome. A chi serviva il premio? Si suppone agli editori del settimanale in questione, cui l'iniziativa faceva tanta buona pubblicità e, inoltre, doveva servire a rialzare il prestigio di molto abbassato dai «memoriali» di sovietici podestati e dalle «caver girls» americane. Ma poi? Il premio era destinato agli scrittori? E chi li doveva proporre all'attenzione della giuria, secondo quale criterio critico, quali garanzie si davano? Nessuna: la cosa era «fuggita agli organizzatori». I direttori del «settimanale» avevano scelto, in passato, articoli di battesimo, come imposto alla prima edizione con espressioni di questo genere: «A Venezia, dove sogno e realtà si fondono...»



Un momento della nuova rivista di Renato Rascel - Alvaro piuttosto canoro, è andato in scena con favorevoli accoglienze al Paladino Sallina di Roma

MERAVIGLIOSE SENSAZIONI NEL MONDO DEGLI ABISSI

L'avventura sottomarina

Un libro del professor Philippe Diolé - Storia dei primi palombari - Un cane in fondo al mare - Di chi è la Manica? - Fattorie e fabbriche subacquee - Risorse delle alghe

Alcuni mesi o forse un anno, di un'immersione con scaldatore... «L'aspetto simpatico, il notevole Tarjet Venas, di cui forse, a distanza di mesi, pochi ricordano il nome. A chi serviva il premio? Si suppone agli editori del settimanale in questione, cui l'iniziativa faceva tanta buona pubblicità e, inoltre, doveva servire a rialzare il prestigio di molto abbassato dai «memoriali» di sovietici podestati e dalle «caver girls» americane. Ma poi? Il premio era destinato agli scrittori? E chi li doveva proporre all'attenzione della giuria, secondo quale criterio critico, quali garanzie si davano? Nessuna: la cosa era «fuggita agli organizzatori». I direttori del «settimanale» avevano scelto, in passato, articoli di battesimo, come imposto alla prima edizione con espressioni di questo genere: «A Venezia, dove sogno e realtà si fondono...»

Un giorno, l'autore chiese a Philippe Tailliez di descrivergli l'aspetto dei fondali di sabbia, novanta metri. Quelli rifletté e disse, con una sfumatura di scoraggiamento: «Non è possibile, non si può scendere a novanta metri...»

«Fu una giornata penosa e denigrante. Succede ad un giornalista di scrivere articoli belli o brutti, ma difficilmente accade che uno si accenda a quella volta...»



Un pescatore subacqueo con la preda: un pesce di corallo

Le celebrazioni di Polo

Al primo Premio Venezia della Resistenza è dotato di premio unico di un milione, parteciparono scrittori e case editrici offrendo una selezione di opere d'alto valore; vi figurano, tra gli altri, Giuseppe Pavese e Jovine, di Berneri, Michel, Tadde, Lussu, Ugolini, indicati dalla giuria e resi noti al pubblico, insieme con quelli del premio, e di un premio unico di un milione, e di un premio unico di un milione, e di un premio unico di un milione...

«Un'altra è l'occasione attesa con l'interesse più sincero: quella in cui si dovrà laureare il terzo vincitore del «Premio Venezia della Resistenza». Questa iniziativa, dedicata alle opere edite ed inedite sulla lotta antifascista e sulla guerra di liberazione, a carattere storico e narrativo, venne fondata nel 1951 con periodicità annuale e successivamente, nel 1952, mutata in biennale dal «Premio Venezia della Resistenza».

Immensi ricchezze

Le officine alimentate con energia termica del mare porterebbero un nuovo messaggio, bronzo e, forse, la maggior parte dei sali scelti in acqua. Si inizia il trattamento delle alghe per ottenere gli alginate e così pure l'alloveramento dei molluschi e la produzione di un tipo di alginate...»

«Nelle alghe si trovano immense risorse chimiche, ma gli acidi, e si possono coltivare le alghe; senza però contare le risorse della pesca rimasta presso a poco quale era all'epoca preistorica. Si costruiscono delle fattorie subacquee per l'allevamento delle varie specie di pesci...»

Un film in prima visione a Mosca

Un film su Lindbergh Charles A. Lindbergh, il celebre trasvolatore, sarà il soggetto di un film su Lindbergh. Il soggetto verrà ricitato dal suo libro The Spirit of St. Louis. La cessione dei diritti di riduzione per lo schermo a produttori di Hollywood è stata condizionata da Lindbergh: «suo stretto e indiscusso controllo su ogni metro di pellicola che lo riguarda...»

«L'Appellone di Disney Il protagonista di un nuovo disegno animato di Walt Disney e Abbe, l'esplosione di un piccolo lembo che, per un errore della cinescopio, viene recitato a una peccata e cresce tra gli agrifolii...»

Goldoni in un film storico

La commedia Arlecchino servita da un gruppo di attori del teatro Gorki di Leningrado; lo hanno prodotto gli studi di quella città. Attualmente il film è in prima visione a Mosca...»

«E' merito un amico Vire. E' deceduto recentemente, a bordo di un aereo che da New York doveva condurre a Parigi, il polo industriale cinematografico americano Joseph Burstein. Negli anni di dopoguerra il nome di Burstein divenne familiare negli ambienti del cinema italiano; egli infatti si occupò della distribuzione delle pellicole di Hollywood in Italia...»

Quota 145

Se la Larcrota Eitel Monaca, presidente dell'ANICA (Associazione dei produttori italiani) ha informato gli operatori del bilancio dell'industria cinematografica italiana per il 1953. Larcrota Monaca si è dichiarata, a nome dei produttori italiani, soddisfatta e ottimista...»

«L'industria cinematografica italiana per il 1953. Larcrota Monaca si è dichiarata, a nome dei produttori italiani, soddisfatta e ottimista...»

Le leggi e Vangelo

Questa potrebbe sembrare una franca e coraggiosamente diretta risposta al passo del Pontefice sulla legittima autorità dello Stato, considerato come Stato immutabilmente proprio di uno dei sintomi che avvertirono la crisi, che misero in pubblico l'esistenza di quel dibattito nel quale il Pontefice stesso è intervenuto...»

«Questa potrebbe sembrare una franca e coraggiosamente diretta risposta al passo del Pontefice sulla legittima autorità dello Stato, considerato come Stato immutabilmente proprio di uno dei sintomi che avvertirono la crisi, che misero in pubblico l'esistenza di quel dibattito nel quale il Pontefice stesso è intervenuto...»

IL GAZZETTINO CULTURALE NOTIZIE DEL CINEMA

Quota 145. Se la Larcrota Eitel Monaca, presidente dell'ANICA (Associazione dei produttori italiani) ha informato gli operatori del bilancio dell'industria cinematografica italiana per il 1953. Larcrota Monaca si è dichiarata, a nome dei produttori italiani, soddisfatta e ottimista...»

Quota 145. Se la Larcrota Eitel Monaca, presidente dell'ANICA (Associazione dei produttori italiani) ha informato gli operatori del bilancio dell'industria cinematografica italiana per il 1953. Larcrota Monaca si è dichiarata, a nome dei produttori italiani, soddisfatta e ottimista...»

Le celebrazioni di Polo. Al primo Premio Venezia della Resistenza è dotato di premio unico di un milione, parteciparono scrittori e case editrici offrendo una selezione di opere d'alto valore; vi figurano, tra gli altri, Giuseppe Pavese e Jovine, di Berneri, Michel, Tadde, Lussu, Ugolini, indicati dalla giuria e resi noti al pubblico, insieme con quelli del premio, e di un premio unico di un milione, e di un premio unico di un milione...











RISULTATI DELL'INCHIESTA PARLAMENTARE SULLA MISERIA

La Calabria del Nord

Sull'Arco alpino vi sono paesi dove non si mangia mai la carne - Tre crudeli alleate: la tbc, la silicosi e la fame - Bambini che non conoscono le caramelle - Case che si sgretolano e cucine scavate sottoterra

I tragici fatti di Orsoolo, l'ultimo dei quali avvennero proprio alla vigilia di Natale, hanno richiamato l'attenzione di tutta l'Italia sulle secolari miserie della Sardegna. Qualche mese prima, un'inchiesta di proporzioni apocalittiche aveva imposto alla nazione il problema della Calabria. Le piaghe del Mezzogiorno sono note. Giornalisti, pittori, scrittori, registi, hanno contribuito, insieme con gli uomini politici, a metterle in luce. I «bassi» di Napoli, i «catoli» di Palermo, i tuguri di ciottoli e fango della Calabria hanno trovato da tempo il loro posto nelle accorate denunce della stampa democratica, nelle riflessioni di ogni italiano intelligente ed onesto. Ma quanto poco è conosciuta l'infinita, avvilente miseria di tanti e tanti paesi del Nord, di quelli che pure, nell'opinione di tanti diseredati del Mezzogiorno, rappresenta ancora una specie di irraggiungibile Eldorado. Personalmente, come membro della Commissione d'inchiesta parlamentare sulla miseria in Italia, ho investigato sulle condizioni di vita di certe zone della Sardegna, e ne sono tornato con l'animo gonfio di angoscia. Ma debbo dire quello che ho visto nei paesi dell'arco alpino mi ha colpito ancora più profondamente. Qui ho visto uomini abbruttiti dalla troppa lunga disoccupazione; uomini che vivono soli, nella più spietata sprecozia, nel vicino, nella degradazione, nelle malattie; che schivano i loro simili ed odiano tutto e tutti.

Un altro centro dove la miseria infierisce crudelmente è Pezzano. Il 75 per cento dei 2.114 abitanti è malato di tubercolosi. Oltre la metà della popolazione è sprovvista di abitazione, poiché i giovani, per la maggior parte, emigrano. Anche Argenzola, durante l'inverno, rimane isolata dagli altri centri della valle e, per qualche settimana, gli abitanti non possono uscire dai loro tuguri bloccati dalla neve. Le conseguenze sono facilmente immaginabili. Esempiare, per farsi un'idea del modo di vita locale, è il caso della famiglia di Giuseppe Stagnoli, padre di due figli di 16 e di 14 anni, cui corpi gracili e malati sono lo specchio della disnutrizione. La famiglia Stagnoli abita in una casa composta di due soli vani, cenerie, cuocino e letto. I «letti» non hanno lenzuola. Non sorprende, quindi, che i paesi della Valle Maira si vadano rapidamente spopolando. I giovani fuggono la miseria emigrando all'estero, soprattutto in Francia. Le ragazze vanno verso il Sud, nelle grandi città. Molti passano per sempre, senza dare notizie di sé. È impressionante constatare, attraverso alcune contate, come siano chiuse e coperte di ragnatele, non solo le case, ma anche le strade. Non si può uscire, come se un morbo fulmineo avesse sterminato gli abitanti. Il silenzio che si regna può ben dirsi sepolcrale.

Valore di una coperta. Ricordo un singolare e toccante episodio di cui sono stato protagonista. A Stroppa, in un villaggio di montagna, un vecchio, che ospita tredici persone, poiché l'attrezzatura era insufficiente, ottenemmo che l'ECA di Cuneo inviasse dieci grandi coperte nuove. Era, in fondo, una cosa da nulla. Però, quel giorno dopo, ho ricevuto, da parte del sindaco e del parroco di quel paese, una lettera di ringraziamento, concepita in termini tali, come se avessimo donato loro un tesoro. Tanto inconsueto e strano appare, agli occhi di questa gente, il gesto affettuoso di qualcuno che s'interessa di lei. Scopro Stroppa, misitanto, «la casa» di Luca Scabbello, un tugurio con un semplice fornello di ghisa nel centro, un tavolo rustico e appiccante, una panca, un giaciglio di fieno. Nella stanza, staccata scavando sotto, accanto alla Scabbello, anche due capre. Poiché questa donna di 65 anni si nutre esclusivamente di polenta e di latte di capra, il parroco e il sindaco si raccontano che, qualche settimana prima, su quello stesso giaciglio, era morta una sorella della Scabbello, di 63 anni. Per quattro mesi, la donna era rimasta in letto su quel giaciglio, gravemente malata, senza poter ricevere né la visita di un medico, né la più modesta cura. Poi le sue sofferenze avevano avuto fine. Non si trattava, aggiunge il parroco, di un caso isolato. Egli sa, infatti, che in tutto il paese le contrade più lontane del comune una vecchia giacca ammucchiata, si era recato a visitarla. Uno spettacolo raccapricciante.

La tragedia del Cervino. Ancora inutilmente tentato di andare alla ricerca degli scomparsi, sino ai piedi delle Dolci, e tutti e due sono partiti. Il capitano Lambertini, direttore delle fucine del Cervino, ha immediatamente disposto che un vagone speciale salisse al Plateau. Daniele Pelissier e Giuseppe Pirovano sono partiti dal Cervino alle 21 con l'idea di perlustrare prima con lo sguardo e poi recandosi sul posto i ghiacciai sottostanti al Plateau. Ma poco dopo un nuovo elemento si ventra anzitutto nel centro di Cervino. Breuil si telefonava direttamente alla capanna dei raggi cosmici del Plateau e alla caserma dei carabinieri: la risposta era paurosa: «Non uscano - risponsero concordemente gli interpreti dal Cervino - il vento ci porterebbe via. Qui la visibilità è nulla, la tormenta paurosa». Ma Daniele Pelissier e Pirovano non disarmeranno: essi, lasceranno passare la notte poi, alle prime luci del mattino, andranno in un'area delle cordate. Tutti si augurano che la loro impresa sia utile, ma tutti desiderano che le squadre di Jean Pelissier e di Zanni abbiano potuto trascorrere questa notte tranquilla, e che, quando la panna Horly possibilmente, anche se, serata lungamente, nessuna luce si è mostrata nell'interno della capanna.

Strano fenomeno presso Marsala. MARSALA. 28 - Un fenomeno molto strano si sta verificando lungo la fascia costiera di Capo Boeo nella zona detta Sallinella, bagnata dalle acque dello Stagnoli. Una mamma, simile a quella di una lampada ad idrocarburo, sembra da più ore l'insediarsi, proprio perché un fatto accadrà nella zona, migliaia di cittadini che dappina increduli, hanno dovuto constatare che una quantità accesa di commenti e le ipotesi più disparate si sono intrecciate sul luogo dove lo strano fenomeno si manifesta. C'è chi parla di fenomeno di natura vulcanica mentre altri sostengono si tratti di esalazioni di idrogeno solforato il fatto comunque ha suscitato viva impressione e i più hanno pensato, a scuso di congetture, di trascorrere la notte fuori di città. Al più presto si recheranno sul posto dei competenti.

Oggi il ricorso degli 8 operai licenziati dall'ILVA di Piombino

Furono condannati a due mesi perché respinsero la rappresaglia della direzione e continuarono a lavorare nella fabbrica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE. PIOMBINO, 28. - Domani la Corte di Appello di Firenze si pronuncerà sul ricorso degli otto lavoratori dell'Ilva di Piombino che furono condannati a due mesi di carcere il 27 aprile scorso. La storia di questi otto operai è quella di un'azienda che il proprietario, il conte di Casale, ha trasformato in una fabbrica italiana e della sua lotta per la difesa del lavoro, della libertà, della Costituzione; è la storia dei soprusi del grande padrone.

La vita nelle tane. A Cimbergo, sulle pendici dell'Adamello, il 60 per cento della popolazione è composta di piccoli proprietari. Ma su un esiguo pezzo di pascolo e di bosco debbono vivere fino a sedici persone. Basta possedere due capi di bestiame, per essere considerati «beni». Superfluo dire che non si sono né fogni, né acquedotto, né gabinetti. Indagini condotte nell'ambiente scolastico ci hanno permesso di rilevare i «tre quarti» casi di tubercolosi. In una trentina famiglie, spesso coperti di didocchi e affetti da scabbia.

In cerca della madre che non ha mai conosciuto

GENOVA. 28. - In questi giorni un giovane ventiquattrenne ha percorso Genova e la provincia alla ricerca della propria madre, che egli non ha mai conosciuto. Le sue ricerche sono partite dall'istituto pediatrico Garibaldi di Quarto, dove il giovane visse i suoi primi anni. Il protagonista di questa commovente storia è il contadino Enrico Offusi: fino all'età del servizio militare egli ha vissuto presso una famiglia di contadini piemontesi. Quando alla famiglia che lo ospitava Enrico chiese come mai non avesse il cognome degli altri figli, gli venne risposto che i suoi genitori erano morti quando egli era ancora bambino, e comunque, quando avesse raggiunto la maggiore età, gli sarebbe stata detta tutta la verità. Vennero dunque i 21 anni, e i vecchi contadini dissero a Enrico Offusi: noi ti abbiamo preso quando avevi appena sette anni all'istituto Gu-

Rafforziamo la campagna per gli abbonamenti all'Unità

Gli abbonamenti al giornale del popolo nel 1954. Trentamila abbonati al giornale del popolo nel 1954. Rafforziamo la campagna per gli abbonamenti all'Unità. Questa trascuratezza nel consolidare le conquiste già effettuate, si manifesta in diversi Comuni provinciali, tra i quali anche alcuni che hanno un peso notevole nel campo della nostra azione. Ecco l'elenco: Roma, che ha in corso di scadenza 61 abbonamenti; Siena, con 36; Perugia, con 31; Grosseto, con 29; Pistoia, con 28; Firenze, con 25; Pesaro, con 18; Pisa, con 15; Forlì, con 13; Nuoro, con 12; Potenza, con 10; Campobasso, con 8. Un discorso a parte, poi, facciamo ad altri Comuni provinciali, per le basse percentuali da essi raggiunte rispetto all'obiettivo della campagna: tra questi Comuni, sono quelli di Caserta, Salerno, Brindisi, Cagliari, Terni, Pistoia, Pesce, che ha appena superato il 52 per cento; Palermo, Pescara, Cosenza e Grosseto. Gli «Amici» di Pesaro, infine, non hanno che da vergognarsi, con il loro 42 per cento, di fronte ai vicini di Ancona che continuano a inviare abbonamenti su abbonamenti.

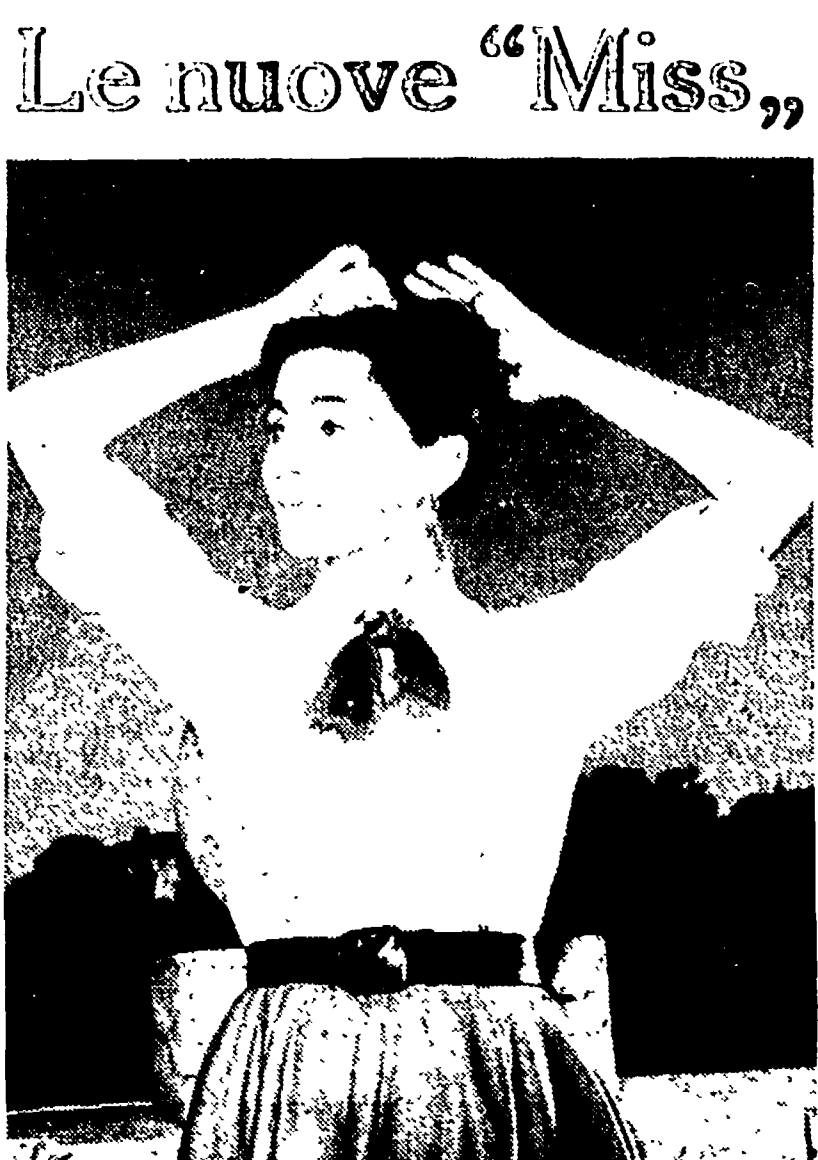
CORRISPONDENZE DEI LAVORATORI DALLE FABBRICHE E DALLE CAMPAGNE

Urge nuovo lavoro per l'Ansaldo di Livorno

LIVORNO, dicembre. - A coloro che si recano a Montenero, appena salita la ripida creta che divide la stazione della Funicolare, si presenta allo sguardo il magnifico panorama della nostra città. I loro occhi verranno inevitabilmente attratti da alcune gigantesche gru erose dalle capannoni dai alti edifici, da un bacino, dagli scali; attualmente potranno intravedere anche la tozza sagoma di una turbomercina da 31 mila tonnellate che si eleva più alta degli edifici e sembra voglia raggiungere l'altezza della chiminiera e quella delle stesse gru.

Le nuove "Miss"

La sedicenne Marcella Mariani eletta «Miss Italia». La diciottenne Nadia Bianchi eletta «Miss Cinema». Il crescente sviluppo dei giornali di fabbrica, la cui importanza è risultata pienamente al recente convegno nazionale, costituisce per gli industriali il più grande motivo di preoccupazione. Ciò è dimostrato da un episodio avvenuto in una fabbrica, qui a Milano.



La sedicenne Marcella Mariani eletta «Miss Italia»



La diciottenne Nadia Bianchi eletta «Miss Cinema»

I giornali di fabbrica costituiscono reato?

Per il signor Zen (che se non s'ha già detto anche concludendo gli articoli politici pubblicati in questi giorni di un foglio in un'azienda). Per il signor Zen (che se non s'ha già detto anche concludendo gli articoli politici pubblicati in questi giorni di un foglio in un'azienda).

Trentamila abbonati al giornale del popolo nel 1954

Rafforziamo la campagna per gli abbonamenti all'Unità

Per questo egli venne licenziato su due piedi, con la formula del «mi non abbiamo più fiducia in lei». Diferito il caso al Collegio arbitrale, le testimonianze risultarono tutte favorevoli al licenziamento. Per il signor Zen è assai vicino al rapporto di lavoro, che per il signor Zen è assai vicino al rapporto di lavoro, che per il signor Zen è assai vicino al rapporto di lavoro.





# La signora Janet Jagan condannata dagli inglesi



GEORGETOWN — La signora Janet Jagan, vice presidente della Assemblea nazionale e moglie dell'ex primo Ministro, è stata ieri condannata da un corteo inglese. La sfilata, mostra la popolare dirigente mentre ascolta, alla sbarra degli accusati, la requisitoria del pubblico ministero. Nella stessa giornata di ieri al governo democraticamente eletto è stato sostituito un « consiglio » di nomina inglese

## LA NOSTRA INCHIESTA SUI MINATORI IN BELGIO

# Polmoni induriti dalla polvere nera

Il «grisoù» uccide ogni anno centinaia di minatori - Lavoro massacrante al martello pneumatico - La silicosi in cifre - La farsa delle visite

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BRUXELLES, 28. — Il «grisoù» uccide ogni anno centinaia di minatori ed è certo un terribile nemico di chi lavora nel sottosuolo. Ma nel fondo della miniera si nasconde un'altra nemica più insidiosa e più spietata: la polvere, la polvere di pietra e di carbone.

rattenti, il decoro, le conseguenze. Tutto, ripetuto, fuorché il modo di curarle. Il martello-piquete (il martello pneumatico) mentre sbocca il carbone o scava la roccia delle gallerie, produce una nube di pulviscolo sottile, impalpabile più leggero della cenice, ma tanto denso da oscurare, talvolta, persino la luce delle lampade. Il minatore respira, continuamente, insieme all'aria, un poco di quella polvere che non provoca alcuna irritazione immediata, ma che le vie respiratorie non fanno che accumulare, come espellebbero qualsiasi altro corpo estraneo. Così la polvere penetra attraverso i bronchi nei polmoni. Qui ogni microscopico granello di polvere o di antracite viene accumulato, per molti anni, in maniera empirica, da una piccola membrana di tessuto linfatico formando altrettanti noduli, i quali

ostruiscono i vasi sanguigni e rendono inattive zone sempre più vaste dei polmoni. Finché i depositi di silice o di polvere di carbone sono di lieve entità, l'organismo non avverte alcun fastidio. Poi, di mano in mano che la malattia si aggrava, il respiro si fa più corto e affaticato, la capacità di lavoro diminuisce, si avverte un progressivo infortuno organico generale e ogni sforzo provoca degli attacchi di tipo asmatico sempre più violenti. Infine il malato non ha più la forza di tenere in piedi ed è costretto a letto dove continua a languire per mesi, talvolta per anni, finché i polmoni trascurano a dare un sorso d'aria al suo corpo scheletrico. Solo la morte, la terribile morte per soffocamento, potrà fine allo strazio.

### Micidiale «poussièro».

Nel 1925 la silicosi ha colpito in Belgio 600 minatori; nel 1952 ne ha spazzati dagli «charbonnages» 20.198.

La medicina — dicevo — non conosce il segreto per curare questo orribile male, ma conosce i modi di evitarlo, di servirlo, di arrestarlo, di sviluparlo. La tecnica moderna, da parte sua, offre i mezzi per prevenirlo e per eliminarlo.

Un'eccezionale difesa contro la micidiale polvere polibica è stata trovata nei due strumenti: la maschera e il martello pneumatico ad acqua. Però le maschere fornite dalla direzione delle miniere sono pressoché inutilizzabili e nessun lavoratore che tenti di usarle riesce a resistere per più di un quarto d'ora. Il martello pneumatico ad acqua, che emetterebbe il nove decimi della polvere, non può ovviamente essere usato senza i necessari impianti d'acqua, troppo costosi, e pochissime sono le società che offrono in dotazione ai loro dipendenti.

Per prevenire la silicosi nelle «mine» dovrebbero essere osservate altre precauzioni: ridurre le ore giornaliere di lavoro, tagliare la lunghezza delle «gallerie» per favorire il ricambio dell'aria, concedere turni di riposo più frequenti ai lavoratori, sottoporre tutti gli uomini che lavorano al fondo a frequenti visite mediche, sia di controllo per individuare le prime manifestazioni della malattia e bloccarla allo stadio iniziale, sia di prevenzione, per i lavoratori che si occupano di scavare le gallerie.

Il minatore deve compiere le sue otto ore di lavoro senza abbandonare il fondo, senza allontanarsi dalla galleria in cui si trova, senza consumare acqua, senza bere, senza fumare, senza mangiare, senza parlare, senza fare il bagno, senza lavarsi, senza cambiarsi, senza dormire, senza riposare, senza uscire dal fondo, senza tornare a casa, senza vedere la moglie, senza parlare ai figli, senza leggere, senza scrivere, senza pensare, senza sentire, senza vivere.

Il minatore deve compiere le sue otto ore di lavoro senza abbandonare il fondo, senza allontanarsi dalla galleria in cui si trova, senza consumare acqua, senza bere, senza fumare, senza mangiare, senza parlare, senza fare il bagno, senza lavarsi, senza cambiarsi, senza dormire, senza riposare, senza uscire dal fondo, senza tornare a casa, senza vedere la moglie, senza parlare ai figli, senza leggere, senza scrivere, senza pensare, senza sentire, senza vivere.

Il minatore deve compiere le sue otto ore di lavoro senza abbandonare il fondo, senza allontanarsi dalla galleria in cui si trova, senza consumare acqua, senza bere, senza fumare, senza mangiare, senza parlare, senza fare il bagno, senza lavarsi, senza cambiarsi, senza dormire, senza riposare, senza uscire dal fondo, senza tornare a casa, senza vedere la moglie, senza parlare ai figli, senza leggere, senza scrivere, senza pensare, senza sentire, senza vivere.

Il minatore deve compiere le sue otto ore di lavoro senza abbandonare il fondo, senza allontanarsi dalla galleria in cui si trova, senza consumare acqua, senza bere, senza fumare, senza mangiare, senza parlare, senza fare il bagno, senza lavarsi, senza cambiarsi, senza dormire, senza riposare, senza uscire dal fondo, senza tornare a casa, senza vedere la moglie, senza parlare ai figli, senza leggere, senza scrivere, senza pensare, senza sentire, senza vivere.

Il minatore deve compiere le sue otto ore di lavoro senza abbandonare il fondo, senza allontanarsi dalla galleria in cui si trova, senza consumare acqua, senza bere, senza fumare, senza mangiare, senza parlare, senza fare il bagno, senza lavarsi, senza cambiarsi, senza dormire, senza riposare, senza uscire dal fondo, senza tornare a casa, senza vedere la moglie, senza parlare ai figli, senza leggere, senza scrivere, senza pensare, senza sentire, senza vivere.

Il minatore deve compiere le sue otto ore di lavoro senza abbandonare il fondo, senza allontanarsi dalla galleria in cui si trova, senza consumare acqua, senza bere, senza fumare, senza mangiare, senza parlare, senza fare il bagno, senza lavarsi, senza cambiarsi, senza dormire, senza riposare, senza uscire dal fondo, senza tornare a casa, senza vedere la moglie, senza parlare ai figli, senza leggere, senza scrivere, senza pensare, senza sentire, senza vivere.

Il minatore deve compiere le sue otto ore di lavoro senza abbandonare il fondo, senza allontanarsi dalla galleria in cui si trova, senza consumare acqua, senza bere, senza fumare, senza mangiare, senza parlare, senza fare il bagno, senza lavarsi, senza cambiarsi, senza dormire, senza riposare, senza uscire dal fondo, senza tornare a casa, senza vedere la moglie, senza parlare ai figli, senza leggere, senza scrivere, senza pensare, senza sentire, senza vivere.

Il minatore deve compiere le sue otto ore di lavoro senza abbandonare il fondo, senza allontanarsi dalla galleria in cui si trova, senza consumare acqua, senza bere, senza fumare, senza mangiare, senza parlare, senza fare il bagno, senza lavarsi, senza cambiarsi, senza dormire, senza riposare, senza uscire dal fondo, senza tornare a casa, senza vedere la moglie, senza parlare ai figli, senza leggere, senza scrivere, senza pensare, senza sentire, senza vivere.

Il minatore deve compiere le sue otto ore di lavoro senza abbandonare il fondo, senza allontanarsi dalla galleria in cui si trova, senza consumare acqua, senza bere, senza fumare, senza mangiare, senza parlare, senza fare il bagno, senza lavarsi, senza cambiarsi, senza dormire, senza riposare, senza uscire dal fondo, senza tornare a casa, senza vedere la moglie, senza parlare ai figli, senza leggere, senza scrivere, senza pensare, senza sentire, senza vivere.

Il minatore deve compiere le sue otto ore di lavoro senza abbandonare il fondo, senza allontanarsi dalla galleria in cui si trova, senza consumare acqua, senza bere, senza fumare, senza mangiare, senza parlare, senza fare il bagno, senza lavarsi, senza cambiarsi, senza dormire, senza riposare, senza uscire dal fondo, senza tornare a casa, senza vedere la moglie, senza parlare ai figli, senza leggere, senza scrivere, senza pensare, senza sentire, senza vivere.

## IL POPOLO BRASILIANO IN LOTTA CONTRO I MONOPOLISTI U.S.A.

# Sventato il tentativo della Standard-Oil di impossessarsi del petrolio brasiliano

Sindacati e partiti politici sono riusciti a battere i trust petroliferi americani malgrado la complicità del presidente Vargas - Disastrosi effetti dell'oppressione economica esercitata dagli americani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

RIO DE JANEIRO, dicembre. — Sconfitta dell'imperialismo statunitense nella questione del petrolio: con grandi titoli come questo sono usciti il 2 ottobre scorso i due grandi quotidiani progressisti del Brasile: l'«Imprensa Popular» di Rio de Janeiro e «Notícias da Hora» di San Paulo. Entrambe una grande notizia, che coronava una lunga e dura lotta sostenuta dalle forze avanzate del Brasile contro il governo e la dominazione americana.

La questione del petrolio brasiliano su cui si era gettata ostinatamente la «Standard Oil», una delle tante ramificazioni del gruppo petrolifero Rockefeller, era diventata quasi il banco di prova della forza delle masse popolari e dei limiti sino ai quali poteva giungere il governo dittatoriale di Getulio Vargas.

## Scuola per i ladri sui giornali americani

«La nostra stampa - scrive un vecchio giornalista - è un vero manuale per chi vuole avviarsi al delitto»

NEW YORK, 28. — La rivista Editor and Publisher ha pubblicato una lettera di Robert Shafer, direttore del «Pittsburgh Courier», uno dei più vecchi giornali americani, il quale muove un aspro attacco contro la stampa degli Stati Uniti.

La lettera di Shafer dice tra l'altro: «Sono in mio possesso prime pagine di giornali nelle quali il 30, il 40 o il 50 per cento dello spazio è dedicato a racconti sui superuomini. Quanto alle rapine a mano armata, ai furti nelle banche, ai furti con scasso, ai borseggi, ecc. i giornali d'America servono da manuali e da testi di aggiornamento per malviventi, ladri, perversi, delinquenti giovani e adulti, già tali o allo stato potenziale. Essi mostrano come questo o quel delitto è stato commesso, come i delinquenti entrano negli edifici, come vengono costruite in generale le caseforti e come esse vengono aperte, come si usano le specie di strumenti, spesso, nel primo piano di giornali, vengono pubblicate fotografie di attrezzature complete di malviventi».

«La stampa americana, con la sua predilezione per quanto è di giudicio, di criminale, di orribile nella vita americana — continua Shafer — è un manuale elementare e un suggerimento per i perversi, gli anomali, i malviventi e gli assassini, che sono certamente in aumento negli Stati Uniti».

Shafer dice poi che i direttori dei giornali sono più interessati alle inserzioni che fruttano grandi quantità di denaro che ai grandi notiziari, concetti che non sono altro che «Do aver lavorato nelle redazioni dei giornali americani, per 60 anni in mezza dozzina di città americane, l'autore di queste «ghe» comincia a disperare della stampa americana. È vero quello che ha dichiarato un vecchio giornalista di New York che sono certamente i giornali americani, sono i terribili, soprattutto al denaro, ai racconti sanguinari e al sesso».

## L'Egitto desidera scambi con l'Ungheria

BUDAPEST, 28. — Si svolgono ieri a Budapest in onore della delegazione commerciale egiziana attuali-

nas. La vertenza del petrolio data da molti anni, ma ha raggiunto la massima acutezza nel 1951, allorché la «Standard Oil» (la sigla «Socny» significa «Standard Oil Company of New York») ha tentato il primo colpo per impossessarsi di tutte le riserve petrolifere brasiliane. Per questa azione la «Socny Vacuum» si unì al gruppo brasiliano «Max Leilino» tra i suoi maggiori azionisti figura l'ammiraglio Peixoto, genero del presidente Vargas. Il colpo era molto ben congegnato e servì a conquistare alla causa della «Socny» il presidente Getulio Vargas, ormai dominato direttamente nella questione e interessato a favorire la combinazione «Laitao-Standard Oil».

Fu così che Getulio Vargas nominò a suo Ministro degli Esteri João Neves da Fontoura, direttore della compagnia «Ultragas», filiale brasiliana

«Ho avuto l'impressione — ha detto il generale Ragab — che i rapporti commerciali tra i nostri due Paesi si possono sviluppare. La nostra delegazione è convinta che se noi firmassimo accordi commerciali a lunga scadenza con l'Ungheria e con altre Democrazie Popolari, ciò potrebbe dare possibilità all'Egitto di superare le sue ripetute crisi economiche».

Dopo aver espresso, a nome proprio e della delegazione, la gratitudine per l'accoglienza ricevuta in Ungheria, il generale Ragab ha sottolineato che il più assiduo acquirente dei prodotti ungheresi esportati in Egitto, i quali del resto, hanno incontrato il favore del pubblico, è lo stesso governo egiziano.

«La stampa americana, con la sua predilezione per quanto è di giudicio, di criminale, di orribile nella vita americana — continua Shafer — è un manuale elementare e un suggerimento per i perversi, gli anomali, i malviventi e gli assassini, che sono certamente in aumento negli Stati Uniti».

Shafer dice poi che i direttori dei giornali sono più interessati alle inserzioni che fruttano grandi quantità di denaro che ai grandi notiziari, concetti che non sono altro che «Do aver lavorato nelle redazioni dei giornali americani, per 60 anni in mezza dozzina di città americane, l'autore di queste «ghe» comincia a disperare della stampa americana. È vero quello che ha dichiarato un vecchio giornalista di New York che sono certamente i giornali americani, sono i terribili, soprattutto al denaro, ai racconti sanguinari e al sesso».

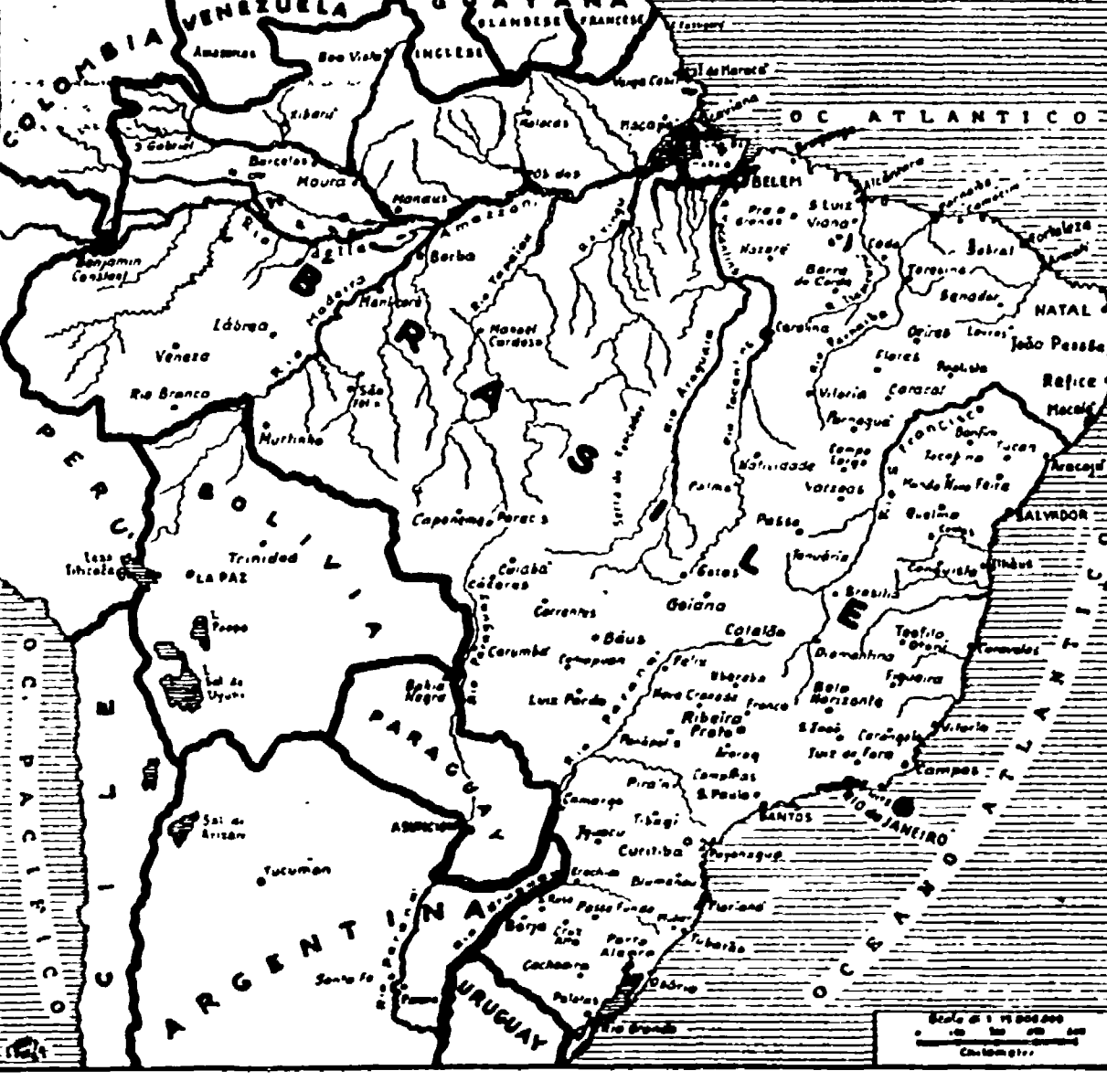
Shafer dice poi che i direttori dei giornali sono più interessati alle inserzioni che fruttano grandi quantità di denaro che ai grandi notiziari, concetti che non sono altro che «Do aver lavorato nelle redazioni dei giornali americani, per 60 anni in mezza dozzina di città americane, l'autore di queste «ghe» comincia a disperare della stampa americana. È vero quello che ha dichiarato un vecchio giornalista di New York che sono certamente i giornali americani, sono i terribili, soprattutto al denaro, ai racconti sanguinari e al sesso».

Shafer dice poi che i direttori dei giornali sono più interessati alle inserzioni che fruttano grandi quantità di denaro che ai grandi notiziari, concetti che non sono altro che «Do aver lavorato nelle redazioni dei giornali americani, per 60 anni in mezza dozzina di città americane, l'autore di queste «ghe» comincia a disperare della stampa americana. È vero quello che ha dichiarato un vecchio giornalista di New York che sono certamente i giornali americani, sono i terribili, soprattutto al denaro, ai racconti sanguinari e al sesso».

Shafer dice poi che i direttori dei giornali sono più interessati alle inserzioni che fruttano grandi quantità di denaro che ai grandi notiziari, concetti che non sono altro che «Do aver lavorato nelle redazioni dei giornali americani, per 60 anni in mezza dozzina di città americane, l'autore di queste «ghe» comincia a disperare della stampa americana. È vero quello che ha dichiarato un vecchio giornalista di New York che sono certamente i giornali americani, sono i terribili, soprattutto al denaro, ai racconti sanguinari e al sesso».

Shafer dice poi che i direttori dei giornali sono più interessati alle inserzioni che fruttano grandi quantità di denaro che ai grandi notiziari, concetti che non sono altro che «Do aver lavorato nelle redazioni dei giornali americani, per 60 anni in mezza dozzina di città americane, l'autore di queste «ghe» comincia a disperare della stampa americana. È vero quello che ha dichiarato un vecchio giornalista di New York che sono certamente i giornali americani, sono i terribili, soprattutto al denaro, ai racconti sanguinari e al sesso».

«L'aggravamento. L'azione preparatoria d'oro due anni, soprattutto perché si doveva dimenticare ai brasiliani il tentativo del 1951. Si è così giunti all'agosto 1952, quando il presidente Vargas annunciò l'intenzione di promulgare una «nuova legge» sullo sfruttamento del petrolio. Poiché prima era giunto in Brasile il nuovo ambasciatore USA, Kenneth G. Carter, rispetto allo stesso periodo del 1952. Una diminuzione



nemmeno il Presidente Vargas. Il tentativo della «Standard Oil» di venire direttamente in possesso delle ricchezze petrolifere del Brasile fallì e la «Standard Oil» non poté essere la «Anglo-Iranian» dell'emisfero occidentale.

La sconfitta del 1951 non disarmò Rockefeller. Fulito il tentativo frontale si ricorse

New York, in viaggio di piacere, l'ammiraglio Peixoto. Peixoto siglò a New York il nuovo accordo, che soddisfaceva appieno le richieste della «Standard Oil». Infatti, Peixoto accettò di vendere, ed elaborato sotto la direzione dello stesso Presidente Vargas, prevedeva che le concessioni petrolifere non potessero essere fatte direttamente allo Stato come unica via strategica, ma in un suo paragrafo (N° 32) si stabiliva che lo Stato brasiliano poteva vendere il diritto di sfruttamento delle zone petrolifere a società «brasiliane» anche se queste erano emanazioni dirette di compagnie straniere. In tal modo la «Standard Oil» sarebbe diventata padrona del petrolio brasiliano cambiando semplicemente il suo nome in «Compagnia brasiliana del petrolio».

La discussione al Senato brasiliano fu molto accesa fruttando la «Standard Oil» stesso le sue mani riacquie sulla raffineria di Marapicuri e iniziò l'azione per impadronirsi della nuova raffineria (in fase di utilizzazione) a Cubatão. Ma nel corso del dibattito al Senato, in seguito alle accuse mosse da ogni settore contro il paragrafo 32 della legge, detto paragrafo venne tolto. «La decisione del Senato deve essere salutata come un grande vittoria», ha annunciato il Comitato per la Difesa del Petrolio — perché segna il trionfo di una grande campagna nazionale in difesa dell'indipendenza. Ma la lotta non è ancora finita e deve continuare anche se oggi brasiliano non può non esser

preoccupante si è registrata sul valore delle esportazioni di caffè che costituisce il 75 per cento di tutte le esportazioni. Il prezzo del caffè è sceso a 6.140 cruzeiros, contro i 7.000 cruzeiros per tonnellata del gennaio 1953. In tal modo anche se il volume delle esportazioni non è diminuito, il valore che il Brasile ne trae è sensibilmente inferiore, se pur si pensa che con la vendita del caffè si devono ricavare i mezzi per importare i generi indispensabili, si avrà un'idea di come sia stato possibile il vertiginoso aumento del costo della vita che uccide in modo drammatico su tutta la attività economica del paese. Si è quindi al punto che i giornali hanno una rubrica fissa in cui fanno l'elenco delle merci che ogni giorno subiscono aumenti di prezzo.

La miseria, che ormai attanaglia anche le grandi città come Rio de Janeiro e San Paulo malgrado i loro modernissimi grattacieli, è una diretta conseguenza della inflazione, una constatazione fatta da «Conjuntura Economica» (un giornale governativo) nel corso degli ultimi quindici mesi si è registrata in Brasile la più alta percentuale di mortalità finora conosciuta (2,7 per mille) e, cosa veramente tragica, nel mese di giugno 1953 (ma la cosa è ormai «normale») sul totale dei morti, il 22 per cento era costituito da bambini al di sotto dei dodici mesi! È un primato difficilmente superabile per un paese «civile».

PABLO MARTINEZ

GUIDO NOZZOLI

GUIDO NOZZOLI

La pasticca

# Bronchiolina

cura la tosse, le raucedini e tutte le malattie della gola

La vitamina A, contenuta nelle pastiglie BRONCHIOLINA, protegge le mucose delle vie respiratorie, dai danni del fumo

## LA SOLGAS SOCIETA' GAS LIQUEFATTI

S.p.a. con Sede in MILANO - Via Brera N. 28/A  
Centrale di Riempimento in RAVENNA

### COMUNICA

alla propria Clientela che il suo gas liquefatto viene immesso in commercio esclusivamente in bidoni di sua proprietà e che i rubinetti di detti bidoni sono muniti di sigillo recante il seguente marchio:

Tale sigillo garantisce l'utente della qualità e quantità del prodotto contenuto nei bidoni e pertanto il consumatore è invitato a rifiutare i bidoni che non recassero impresso il nome «SOLGAS» e il rubinetto sigillato apposto al rubinetto.

La SOLGAS S.p.A. informa inoltre i propri Utenti che i suoi bidoni hanno tutti una tara uguale (bidoni da kg. 7 — tara kg. 11,50; bidoni da kg. 10 — tara kg. 14, con una tolleranza di grammi 100), il che permette agli utenti il controllo del peso netto del gas contenuto alla consegna dei bidoni pieni.

La SOLGAS S.p.A. ha assicurato i propri Utenti contro gli eventuali danni ad essi imputabili per fatti connessi con l'uso del prodotto «Solgas». Declina però ogni responsabilità per gli incidenti che si dovessero verificare a seguito di illecito riempimento dei suoi bidoni e al riserva di agire, in via giudiziarie, nei confronti dei terzi che dovessero indebitamente valersi dei suoi bidoni.

### PICCOLA PUBBLICITA'

AA IMPREMERIAHILI - SOPIA-BITI - PALEOLO, ultime creazioni, offre SARIGLIA ME/SCHINO, senza anticipo, prima rata, mezzo 1953. Via Stradone Cestia 61 (53012)

AA. ARIGHIANI Cantu avendo cemerato pranzo ecc. Arredamenti granuloso - economici. Fatturazioni - Tarifa 31 (circolazione Enal)

AA. AUTO CILINDRI SPORI L. 12

PAPERINO - Economia e motorizzazione per tutti. Nuova organizzazione di vendita per Napoli e provincia: Riviera di Chiaia 289, Napoli, tel. 6453 (sede provvisoria).

AA. LANZONI L. 12

AA. FRATELLI GRASSI - Liquidazione - Esaurimento merce - «Stante causa rinnovo. Fratelli Trastevere 19 (Angolo piazza Mastai)

AA. TRAMAX macchine da cucire e da fiammaggio delle migliori marche concessionaria della macchina da cucitura Kaiser aurora buona feste alla sua spettacolo elettronica. Tramax. Piazza Araceli 4 telefono 88102 - 8174

AA. MOBILI L. 12

AA. GALEANI «Educat» FIERA del GIOIELLO. Esclusiva ultimi modelli premiati: Milano, Cantù, Giussano, Sesto. PIREZZI PIP-BASSI-FABBI-BRICANTINI Più colossale assortimento della Capitale! Portici Piazza Trieste 12 - Piazza Colosenzio (Cinema Eden)

# Alhos Maestosi

## DOMANI

# SCAMPOLI

Via Balbo, 39

## LARIFORMAGIURIDICA

EDIZ. BARBERA - FIRENZE

DIRET. AVV. AMINTA CIARRAPICO

ANNI ROMA - VIA VITTORIA COLONNA 40

TEL. 561885

## Riforma agraria

## Il Vostro Spumante!

# Tuscolo Titi

PASSITO LACRIMA CRISTI SPUMANTE DA DESSERT

ESPORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO

SEDE SOCIALE PRASCATI - STABILIMENTO ROMA

DEPOSITO: Via Albalonga, 25

Telef. 751.596 - 776.468

## Dr. VITO QUARTANA

Cura erile ed idroterica senza operazioni con iniezioni sclerosanti Palermo, Via Roma 60



ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL PRIMO MINISTRO CHURCHILL

Il consiglio dei ministri inglese discute oggi sulla nota sovietica

La stampa inglese polemizza con l'atteggiamento americano nei confronti dell'incontro a 4. All'esame del Gabinetto un progetto di Churchill sulle garanzie di sicurezza europea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 28. — Il Consiglio dei Ministri inglese si riunirà domani al numero 10 di Downing Street per discutere la recente risposta sovietica a proposito della conferenza di Berlino e altre questioni di politica interna. Negli ambienti di Whitehall si afferma che Churchill riferirà ai ministri sul colloquio da lui avuto la settimana scorsa con l'ambasciatore sovietico Malik, il quale parlò oggi alla Camera di Mosca, mentre Eden metterà i colleghi al corrente dello scambio di vedute già in corso con gli altri governi occidentali circa la data proposta dall'URSS per la conferenza dei ministri degli esteri.

Come era già apparso chiaro fin dalla prima reazione inglese alla nota dell'URSS, il governo di Londra non ha alcuna obiezione al rinvio della conferenza al 25 gennaio, tanto più che Churchill, d'accordo con Bidault, aveva suggerito già alla fine della stessa data, e solo l'insistenza americana aveva indotto il re a proporre il 4 gennaio. La Gran Bretagna, alla stessa stregua dell'URSS non desidera partecipare ad una riunione internazionale di grande importanza nella quale la Francia sia rappresentata da un governo praticamente inesistente, e quindi negli ambienti politici inglesi si riconosce senza difficoltà la giustezza della richiesta sovietica, senza tenta-

re alcuna speculazione propagandistica analoga a quella abbazzata dal Dipartimento di Stato. Le reazioni americane hanno destato anzi a Londra qualche irritazione, e mentre la proposta sovietica è stata accolta con favore dal Daily Telegraph e da altri giornali «del tutto ragionevoli», il commento del portavoce del Dipartimento di Stato viene generalmente considerato come una manifestazione di scarsa sottilezza e, naturalmente, come un cattivo presagio per l'atteggiamento degli Stati Uniti verso l'imminente riunione.

L'Evening Standard notava, ad esempio, questa sera come nessuno di Hirshman, l'unico ambasciatore americano abbia finora affacciato l'ipotesi che, dopo tutto, «una conferenza può condurre ad un utile compromesso», e deve essere convocata in questo spirito, ma, al contrario, gli Stati Uniti continuano ad insistere sul problema dei rapporti con l'URSS in termini di «resa e discrezione». «Invece di sprecare tempo a cercare se la partecipazione sovietica ad una conferenza a quattro è un segno di forza o di debolezza», aggiunge il giornale, «le potenze occidentali dovrebbero prepararsi, in uno spirito di sincerità e di ottimismo, a cogliere l'opportunità che si presenta loro per ricavare il massimo beneficio della pace mondiale».

Lo stesso concetto esprime lo star che, criticando «l'impazienza» degli Stati Uniti, afferma: «questo è invece soprattutto, il momento di essere pazienti». Non marcia chi accoglie con favore il rinvio della conferenza considerando che in realtà le potenze occidentali non sarebbero state pronte a recarsi a Berlino il 4 gennaio. Dal momento che non sembra esserci un'opinione unanime sui principali problemi che dovranno essere discussi, si dice che la sostanza delle proposte occidentali all'Unione Sovietica, dovrebbe essere ricercata in quella cosiddetta «guarantia» di Londra, Parigi e Washington intenderebbero dare al governo di Mosca, in cambio

di una accettazione del riarmo tedesco. A prescindere da tale progetto, conviene osservare che per quanto lo stesso Churchill non ne abbia chiarito sufficientemente, almeno in pubblico, il reale contenuto, da molti segni appare che la idea di Londra differisce in qualche punto essenziale da quella di Washington, e non si vede quindi ancora la possibilità di un accordo definitivo sulle proposte di cui tanto si parla negli ambienti diplomatici occidentali.

PER LA CONFERENZA DI BERLINO

Imminente la riunione degli Alti Commissari

Previsioni sulla sede dell'incontro a quattro. Altri 1463 tedeschi liberati dall'U. R. S. S.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 28. — La radio americana in Germania «Rias», ha annunciato questa sera che la conferenza dei rappresentanti dei quattro Alti commissari avrà inizio nei primi giorni di gennaio, subito dopo la consegna della risposta degli occidentali all'ultima nota sovietica. La conferenza dovrà ricercare una sede per l'incontro tra i ministri degli Esteri in conformità con la proposta avanzata da Mosca. Secondo indiscrezioni raccolte a Berlino-ovest, gli occidentali intenderebbero tenere la conferenza nell'ex Commissione quadripartita di controllo, ma sarebbero disposti ad accettare come sede anche l'edificio della radio di Masuranelle, nel settore inglese. Non sembra, ad ogni modo, che i quattro sostituti degli Alti commissari debbano incontrare difficoltà troppo grandi alla ricerca della sede, anche se l'URSS potrebbe richiedere qualche giorno di discussione. Gli Stati Uniti non hanno oggi la forza di impedire l'incontro cavillando su una questione così marginale, e l'idea viene data per scontata dall'opinione pubblica che si appassiona in queste ore a problemi di portata ben maggiore.

Altri 1463 tedeschi condannati per crimini diversi, compiuti durante la guerra, furono liberati in un'operazione di questa volontà e come tale è stata accolta in tutte le parti della Germania. SERGIO SEGRE

Cinque persone perite in un incendio HOLYOKE, 28. — Un incendio scoppiato la scorsa notte ad Holyoke minacciò di ridurre in cenere un gruppo di fabbricati nel quale abitavano 125 persone. I vigili del fuoco sono riusciti a trarre in salvo numerosi bambini mentre 35 persone hanno potuto salvarsi alle fiamme grazie alle scule-porre della polizia. Cinque persone sono scomparse e si teme siano perite. I feriti e gli ustionati sono una trentina.

Il tribunale riconosce a Narriman il diritto di divorziare da Faruk

L'ex sovrana chiede 5.000 sterline egiziane al mese di alimenti - La prima udienza della causa dinanzi alla corte islamica di Heliopolis

CAIRO, 28. — La richiesta di divorzio presentata dall'ex regina Narriman contro il marito principe Faruk, ex sovrano d'Egitto, è giuridicamente fondata. Questa è la decisione emessa dal tribunale di Heliopolis, sobborgo del Cairo, questa mattina dal tribunale di Heliopolis — tribunale religioso islamico, unico competente per i problemi relativi allo stato di famiglia — di Heliopolis, sobborgo del Cairo. La soluzione di questo punto preliminare ha una notevole importanza per la concessione di un divorzio ad una donna musulmana, mentre i fatti in base al quale il divorzio, può ripudiare con la massima facilità la moglie senza l'intervento di nessuno, questa ultima non può ottenere la libertà se non mediante l'intervento di un tribunale, e fornendo la prova dell'esistenza di gravi motivi a carico del marito.

La questione cruciale, continua ad essere quella per la quale le democrazie stanno sviluppando una grande campagna in tutto il Paese. Nella Repubblica democratica è in corso da alcuni giorni un referendum per la partecipazione di rappresentanti delle due Germanie alla conferenza di Berlino e l'appello è già stato firmato da oltre un milione di persone. Il referendum ha successo anche fra gli abitanti della Berlino occidentale, in quanto è ormai chiaro per milioni di tedeschi che a otto anni dalla fine della guerra le grandi Potenze non possono trattare «sulla Germania ma con la Germania».

La questione pregiudiziale è stata abbandonata a varie riprese dal marito, e chiede, oltre al divorzio, 5.000 sterline egiziane al mese (circa 9 milioni di lire italiane). Il Cadi ha annunciato quindi la sua decisione favorevole a Narriman, sull'esistenza delle condizioni legali necessarie per la concessione del divorzio.

Si è iniziata quindi una vivace discussione fra i due avvocati e il giudice, sulla data da stabilire per esaminare i particolari del divorzio. L'avvocato di Faruk ha chiesto un rinvio di un mese in modo da poter studiare a fondo il problema e da poter discutere i particolari con l'ex sovrano. L'avvocato di Narriman ha sostenuto invece che una settimana era più che sufficiente, dato che i difensori di Faruk consultano quotidianamente per telefono, e conoscono con precisione i suoi argomenti legali. Il Cadi ha finalmente

voce da un usciere: «Divorzio Narriman-Faruk». L'usciera ha chiesto quindi ai rappresentanti di Sayyeda (signora) Narriman Hussein Fahmy Sadek e del signor Faruk Ahmed Fund di presentarsi alla sbarra. L'avvocato dell'ex sovrano ha dichiarato quindi nella sua arringa, che la prima iniziativa del suo collega siriano Ihsan el Secrif, quando venne incaricato il 1° dicembre, fu di recarsi dalla madre di Narriman, Akila Sadek, per cercare di riconciliare i due coniugi. Egli ha rimosso quindi la proposta del suo cliente, che ha chiesto alla moglie di tornare a vivere con lui e con il figlio di quasi un anno. Lo avvocato di Narriman ha respinto la proposta di Faruk, e ha esortato quindi a sua volta il Cadi a concedere il divorzio al suo cliente, secondo la sua opinione, giustificando la concessione del divorzio e degli alimenti.

Narriman sostiene di essere stata abbandonata a varie riprese dal marito, e chiede, oltre al divorzio, 5.000 sterline egiziane al mese (circa 9 milioni di lire italiane). Il Cadi ha annunciato quindi la sua decisione favorevole a Narriman, sull'esistenza delle condizioni legali necessarie per la concessione del divorzio.

Si è iniziata quindi una vivace discussione fra i due avvocati e il giudice, sulla data da stabilire per esaminare i particolari del divorzio. L'avvocato di Faruk ha chiesto un rinvio di un mese in modo da poter studiare a fondo il problema e da poter discutere i particolari con l'ex sovrano. L'avvocato di Narriman ha sostenuto invece che una settimana era più che sufficiente, dato che i difensori di Faruk consultano quotidianamente per telefono, e conoscono con precisione i suoi argomenti legali. Il Cadi ha finalmente

NUOVI SUCCESSI DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE IN CINA

Giganteschi impianti inaugurati ad Anscian

Entrano in funzione nella «città dell'acciaio» le tre opere più importanti del primo anno del piano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PECHINO, 28. — Le tre opere più importanti di questo primo anno del Piano cinese per l'industrializzazione sono state inaugurate ieri, in quella che è ormai conosciuta in Cina come la «città dell'acciaio», il centro metallurgico di Anscian, vicino Mukden, nella Cina nord orientale. Si tratta di un colossale laminatoio pesante, di un altoforno, il più grande del paese, e della fabbrica di tubi senza saldatura, la prima del genere in Cina, della quale già era stato annunciato l'operaio la produzione alla fine di ottobre, due mesi prima della data pianificata. L'acciaio lavorato annualmente dal nuovo laminatoio pesante e dalle quattro macchine acciatrici, nel loro complesso, quanto gli im-

pianti della intera Anscian. La fabbrica di tubi senza saldatura ha tale capacità, che i tubi che essa è destinata a produrre in un anno coprirebbero, se messi uno di seguito all'altro, la distanza che corre dall'estremo nord all'estremo sud della Cina. A far funzionare l'alto forno, completamente automatizzato come la fabbrica di tubi e il laminatoio, provvederanno i comandi elettrici magnetici da un solo nerario nella cabina di controllo.

Alla cerimonia inaugurale dei tre impianti hanno partecipato il vice presidente della Repubblica e presidente della Commissione per il piano, Kao Kung, numerosi altri membri del governo popolare, e una delegazione sovietica guidata dal vice presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS e dal Ministro della industria metallurgica, Tevosian. La delegazione era stata appositamente invitata in Cina, in segno di gratitudine per l'aiuto che l'Unione Sovietica ha dato alla costruzione dei progetti, fornendo macchinari e l'assistenza dei suoi tecnici, formando attraverso questi, i tecnici cinesi che opereranno gli impianti. Anscian era tutta imbandierata e ornata di striscioni su cui i caratteri cinesi componevano le parole: «Avanti per la via della industrializzazione socialista». La cerimonia, che ha avuto luogo in un grande teatro, è stata preceduta dalla rappresentazione di brani di opera classica cinese, interpretati dai migliori attori, fra cui il decano e maestro della scuola classica Mei Lan-fu. Medaglie ricordo sono state consegnate a diciannove operai modello che si sono distinti nella costruzione dei progetti ed a venti esperti sovietici. I direttori della fabbrica di tubi e del laminatoio hanno consegnato a Kao Kung e a Tevosian un seggiolone di tubo e un pezzo di laminato su cui le maestranze dei due impianti hanno inciso le dediche: «Al nostro grande dirigente Mao Tse-tsun» e «Al caro Presidente Molotov». Messaggi a Mao Tse-tsun e a Molotov sono stati inviati a nome di tutti i lavoratori di Anscian.

SONO ARRIVATI GLI ZAMPOGNARI! GIOCATTOLI MAS ROMA MAGAZZINI allo STATUTO

L'OFFENSIVA POPOLARE IN INDOCINA

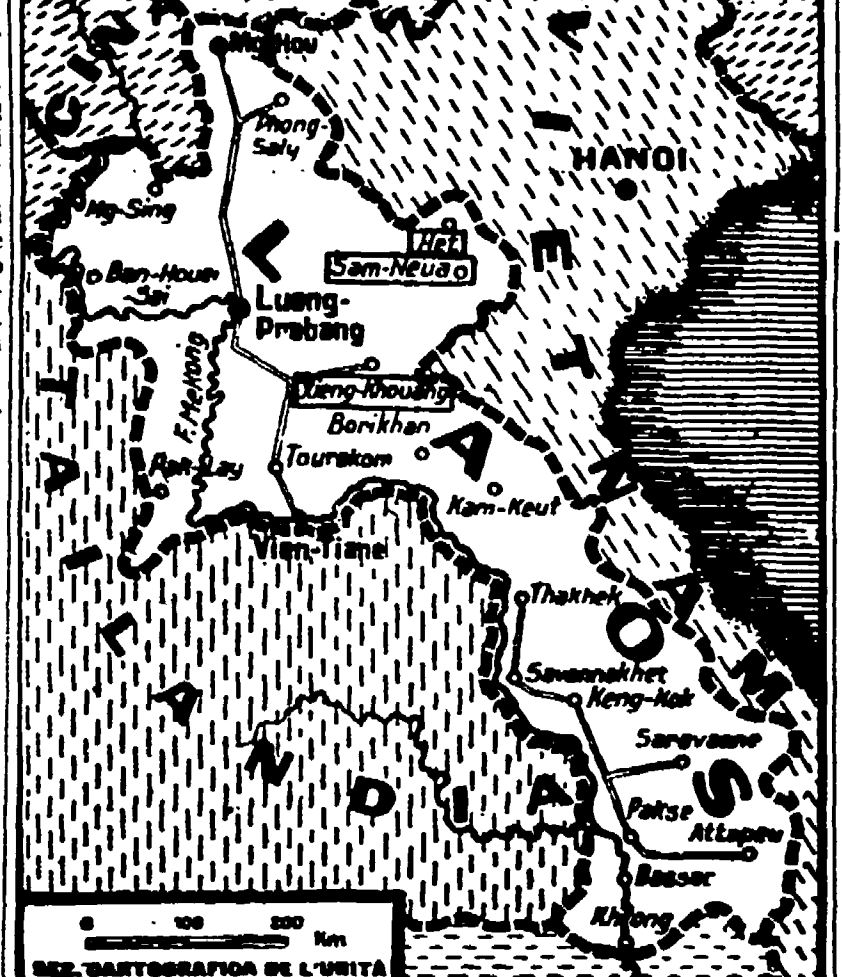
Le avanguardie laotiane in marcia verso Savannakhet

La stampa francese insiste perché si giunga a trattative di pace

SAIGON, 28. — L'alto comando francese è naturalmente entusiasta di notizie sugli sviluppi della battaglia in corso nel Laos centrale, dopo la liberazione di Thakhek ad opera dei reparti dell'esercito di liberazione laotiano. A quanto è dato di sapere, le forze colonialiste non sono attualmente in grado di prendere alcuna iniziativa: gli sforzi dei loro comandi sono prevalentemente in due direzioni.

Da una parte i francesi tentano febbrilmente di aiutare in qualche modo i residui dei loro reparti sconfitti a sottrarsi al pericolo di essere raggiunti e basati che si trovano tuttora in mani francesi. D'altra parte, i francesi fanno febbrilmente affluire le forze fresche di cui possono disporre in direzione di Savannakhet, a sud di Thakhek, e del limito aeroporto di Seno. Su queste basi essi con-

tinuano evidentemente a disporre i cadaveri di un nuovo schieramento difensivo, per far fronte ad un eventuale sviluppo in direzione sud della offensiva popolare. Informazioni ancora non confermate pervenute questa sera a Saigon riferiscono che, in effetti, le avanguardie dell'esercito laotiano, dopo aver raggiunto il Mekong su un largo fronte, continuano a



procedere appunto in direzione sud, con l'intento di prendere contatto con le forze francesi. Secondo voci raccolte presso fonti attendibili, tuttavia, un notevole imbarazzo regnerebbe fra i comandi colonialisti, i quali temono che, mentre le forze francesi vengono concentrate intorno a Savannakhet, le forze vietnamite possano scatenare un brusco

Dal punto di vista politico, infatti, questa vittoria seppellisce in modo definitivo l'illusione nutrita da alcuni circoli francesi e americani che una vittoria militare colonialista sia possibile in Indocina. Gli ultimi avvenimenti provano ancora una volta che le forze popolari mantengono saldamente l'iniziativa, e restano in grado di colpire duramente, come è dove vogliono lo schieramento francese. Di più, il movimento di liberazione ha acquistato forza e capacità di manovra, non più solo nel Viet Nam, ma anche nel Laos.

La convinzione che la soluzione migliore sia quella di raggiungere una composizione negoziata del conflitto va facendosi sempre più strada anche nei circoli francesi di Saigon. Anche da Parigi le agenzie di notizie riferiscono numerosi commenti di stampa in questo senso. «Quanti insuccessi sono dunque necessari perché la situazione sia compresa?» scrive Franc Titeur, rammaricandosi che le offerte di pace di Ho Chi Min non abbiano avuto seguito. Il Monde, da parte sua, dedica al problema il proprio editoriale. Esso prospetta due soluzioni per il conflitto indocinese: o un improbabile intervento massiccio nella guerra di forze americane, inglesi e australiane, o se la Francia deve continuare la lotta da sola, trattative con il governo vietnamita di Ho Chi Min.

TELEVISORI CUCINE FRIGORIFERI FIAT, ADMIRAL, BOSCH, SIEMENS, SIER, ecc. ecc.

LE MARCHESON LA VRE GARANZIA RADIO SMIRE Via del Camberra, n. 16 VENDITA ANCHE IN 12 - 18 - 24 RATE

RADIO - RADIOFONOGRAFI FONOBAR da L. 11.000 ASPIRAPOLVERE • 67.000 LAVATRICE • 14.000 LUCIDATRICE • 34.000 MOBILI METALLICI PER CUCINA

TERMOFONDI SCALDABAGNI TERMOCONVETTORI - STUFE ELETTRICHE SABBANA SIEMENS, A.E.G., ecc. - ULTIME NOVITA' da Lire 2.000

FUNARO A SAN SILVESTRO QUALITA' DURATA BUON PREZZO sono la GARANZIA del «100 GIORNI DELL'IMPOSSIBILE» Il 4 Gennaio scade il centesimo giorno dell'impossibile LA PIU' COLOSSALE LA PIU' GRANDIOSA LA PIU' INCREDBILE MANIFESTAZIONE COMMERCIALE DELL'ANNO! AFFRETTATEVI!

IANNUCCI VIA FRATTINA, 77 SCONTO 25% GIOCATTOLI STRENNE BAMBOLE Lenci

CONSAR Via Appia Nuova 42-44 - Via Ostiense 27 Via Nomentana 491 - s. r. l. SETTIMANA REGALO Paletot uomo L. 7.500 Paletot donna • 8.500 Impermeabile uomo L. 8.900 Impermeabile donna • 8.900